



CORSO DI FORMAZIONE PER LA GESTIONE DEI FONDI PNRR
RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Programma

Mod	Argomenti	A cura di
1	<u>Gli orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole</u> Gli investimenti della Missione 4 del PNRR La lettura ragionata del DM 170/2022 e degli Orientamenti L'analisi degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nella scuola	Gianni Carlini e Monica Fontana Dirigenti scolastici Ufficio di Presidenza Proteo Fare Sapere
2	<u>Gli strumenti strategici di sistema per l'analisi di contesto e la predisposizione delle azioni</u> Dal Rav alla predisposizione del PTOF La lettura degli indicatori del RAV Il percorso dal Rapporto di Autovalutazione alla predisposizione del PTOF Analisi dei documenti Gli esempi di buone pratiche	Patrizia Colella Dirigente scolastico Ufficio di Presidenza Proteo Fare Sapere
3	<u>I processi di rendicontazione e autovalutazione nel SNV</u> Il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche Le fasi dell'autovalutazione e della rendicontazione sociale Gli obiettivi del SNV e della Missione 4 "Istruzione e ricerca" del PNRR	Monica Logozzo Dirigente scolastico in servizio presso l'Ufficio VI (Valutazione del sistema nazionale di istruzione e di formazione) della DGOSVI del Ministero dell'Istruzione. Componente del Consiglio Superiore della Pubblica istruzione (CSPI)

4	<p><u>La gestione finanziaria</u></p> <p>Gli strumenti per la gestione finanziaria dei fondi del PNRR</p> <p>L'analisi delle procedure di utilizzo dei finanziamenti.</p>	<p>Gianni Carlini Dirigente scolastico Ufficio di Presidenza Proteo Fare Sapere</p>
4 bis	<p><u>La progettazione dei percorsi e l'utilizzo delle risorse finanziarie</u></p> <p>Le istruzioni operative</p> <p>Illustrazione della piattaforma FUTURA</p> <p>I suggerimenti per la progettazione</p>	<p>Gianni Carlini e Monica Fontana Dirigenti scolastici Ufficio di Presidenza Proteo Fare Sapere</p>
5	<p><u>Il coinvolgimento del territorio nella progettualità scolastica per il recupero degli apprendimenti</u></p> <p>Gli strumenti per orientarsi nel corretto rapporto tra istituzioni scolastiche e Terzo settore.</p> <p>La fonte giuridica di riferimento</p> <p>Le finalità del Terzo Settore</p> <p>I soggetti del Terzo Settore</p> <p>I rapporti degli Enti del Terzo Settore con la Pubblica Amministrazione</p> <p>La programmazione e la progettazione delle attività delle scuole</p> <p>Il coinvolgimento del Terzo Settore e la co-programmazione e la co-progettazione</p>	<p>Gianni Carlini Dirigente scolastico Ufficio di Presidenza Proteo Fare Sapere</p>
6	<p><u>La gestione dei dati</u></p> <p>La piattaforma FUTURA PNRR per la gestione dei progetti</p> <p>Il funzionamento della piattaforma Re.Gis. per la rendicontazione del PNRR</p> <p>La piattaforma Capacity Italy di assistenza tecnica agli enti territoriali</p> <p>Il funzionamento della piattaforma per attività di mentoring, tutoraggio e formazione</p>	<p>Monica Fontana Dirigente scolastico Ufficio di Presidenza Proteo Fare Sapere</p>
7	<p><u>La progettazione degli interventi di personalizzazione per gli alunni con maggiore fragilità negli apprendimenti.</u></p> <p>Contrasto alla dispersione scolastica: priorità e livelli di intervento</p>	<p>Maurizio Gentile Professore associato di Didattica e Pedagogia speciale presso l'Università LUMSA</p>

	Strategie e progetti di contrasto alla dispersione scolastica: orientamento, mentoring e counseling.	
8	<p><u>La dispersione scolastica</u></p> <p><i>La riflessività pedagogica come preconditione per la progettazione.</i></p> <p>Ragioni, natura sociale ed educativa della dispersione scolastica. Modelli pedagogici e riflessioni comparative. Strumenti di analisi dell'identità educativa della scuola, del contesto e le risorse del territorio.</p> <p><i>Pedagogia e didattica dell'orientamento del sé (scuola secondaria primo grado)</i></p> <p>La pedagogia dei talenti e della passioni individuali. Modelli didattici. Il tutoring. Percorsi personalizzati in forme cooperanti.</p> <p><i>Pedagogia della transizione alla vita adulta (scuola secondaria secondo grado)</i></p> <p>La scuola come ambiente di relazione e la flessibilità didattica. Gestione dei comportamenti-problema. Strumenti di autonomia didattica e curriculare per una inclusione positiva.</p> <p><i>Pratiche pedagogiche per lo sviluppo dell'autonomia e responsabilità</i></p> <p>Valutazione a autovalutazione formativa. La corresponsabilità negli stili di insegnamento. Peer education e tutoring. La co-progettazione con il territorio.</p>	Raffaele Iosa già dirigente tecnico psicologo familiare
9	<p><u>La dispersione scolastica</u></p> <p>Le strategie di individualizzazione, personalizzazione e orientamento per contrastare la dispersione scolastica</p>	Silvia Fioretti, Professoressa Associata Didattica e Pedagogia Speciale, Università di Urbino